



Rassegna Stampa di Settore n. 13/2014

Selezione di articoli pubblicati dal 7 agosto al 6 settembre 2014

05/09/14 - Calano i turisti russi in Europa, ma non in Italia (guida viaggi)

Flessione del 30% nel Vecchio Continente, ma i Paesi dell'area meridionale raccolgono più consensi

Il turismo dalla Russia è in flessione in Europa, ma non in Italia, dove invece è in crescita e rimane una delle mete preferite. Secondo quanto ha fatto sapere il primo ministro russo Dimitri Medvedev, il numero di turisti russi in Europa è sceso di quasi un terzo questa estate rispetto allo scorso anno a causa della crisi ucraina e il suo impatto sull'economia russa. Calo però compensato da un aumento del flusso verso le destinazioni del Sud Europa e in Asia. Sono state infatti preferite destinazioni dell'Europa meridionale come Bulgaria, Italia e Spagna. "Il calo generale ha raggiunto il 30% a causa del deterioramento delle nostre relazioni internazionali", ha reso noto Medvedev in una riunione sul turismo. Tra l'altro, il calo del rublo e gli altri problemi che hanno influito sul turismo russo hanno causato anche dei fallimenti tra i tour operator del Paese, lasciando a terra 23.000 turisti.

Assoviaggi Sicilia, stop alle truffe e tutela per adv e clienti

03-09-2014 (l'agenzia di viaggi)

Agenzie di viaggi siciliane pronte a una severa rivisitazione delle norme che regolano l'intermediazione turistica, al fine di scongiurare truffe e disservizi. È quanto riportato in una nota ufficiale di **Assoviaggi Sicilia**, all'indomani della **truffa sulle false crociere vendute proprio in Sicilia a circa 400 ignari clienti**.

Nella sua nota, Assoviaggi Sicilia evidenzia come il comportamento del falso tour operator stia alimentando una legittima polemica all'interno del settore, anche perché questo singolo episodio, stigmatizzato dai media nazionali, rischia ancora una volta di gettare ombre sul serio lavoro svolto da centinaia di t.o. professionisti. L'associazione di Confesercenti chiede a viva voce di rafforzare la tutela dei consumatori e degli imprenditori turistici sani, migliorando e incrementando i controlli sul territorio nei confronti dell'abusivismo. Una scelta obbligata che impone la riformulazione del sistema di regole del settore, che in Sicilia risale a una normativa del 1937.

"Occorre soprattutto intervenire con strumenti più moderni – si legge nella nota – in grado di confrontarsi con i nuovi scenari del mercato in cui, soprattutto negli ultimi anni, si è assistito al protagonismo delle cosiddette olta (On Line Travel Agency), che in assenza di un'adeguata disciplina ben si prestano a irretire soggetti desiderosi di pacchetti turistici a basso prezzo".

A chiusura della nota, Assoviaggi Sicilia auspica un maggiore coinvolgimento delle forze sindacali datoriali da parte del governo regionale, per un piano di azione mirato a colpire duramente l'abusivismo e coloro che operano nell'illecito e ad avviare una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei consumatori.

01/09/14 - Confesercenti Assoviaggi Sicilia: basta truffe nel settore dell'intermediazione turistica.

Rafforzare la lotta all'abusivismo è priorità non più rinviabile. COMUNICATO STAMPA

Il perpetuarsi di truffe da parte di sedicenti professionisti dell'intermediazione turistica, a danno di consumatori alla ricerca di vacanze da sogno sempre più low cost, come dimostrano i numeri degli oltre 400 truffati a Palermo da un falso tour operator, sta alimentando grandi polemiche tra gli operatori del settore sempre più esposti al rischio di essere accomunati a coloro che esercitano, con il solo scopo della frode, un'attività che condotta al di fuori delle regole stuzzica l'interesse di truffatori e imbrogliatori.

A raccogliere questo grido di allarme contro un fenomeno che dilaga in tutta la Regione è la Confesercenti Assoviaggi Sicilia che sottolinea, ancora una volta la necessità di rafforzare la tutela dei consumatori e degli imprenditori sani, migliorando e incrementando i controlli sul territorio nei confronti dell'abusivismo. Una scelta che non può che passare anche attraverso una riformulazione del sistema di regole del settore, che in Sicilia risale a una normativa del 1937.

Occorre soprattutto intervenire con strumenti più moderni in grado di confrontarsi con i nuovi scenari del mercato in cui, soprattutto negli ultimi anni si è assistito al protagonismo delle così dette OLTA (On Line Travel Agency) che in assenza di una adeguata disciplina ben si prestano a irretire soggetti desiderosi di pacchetti turistici a basso prezzo.

Confesercenti Assoviaggi Sicilia auspica un maggiore coinvolgimento delle forze sindacali datoriali da parte del Governo Regionale, al fine di strutturare un piano di azione mirato per colpire duramente l'abusivismo e coloro che operano nell'illecito ed ad avviare una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei

consumatori affinché si rivolgano a imprenditori qualificati e autorizzati, per scongiurare che cresca il numero di episodi di raggiri che male stanno facendo alla credibilità e all'immagine del comparto tutto e dell'industria turistica in Sicilia.

26/08/14 - Il Fatto Quotidiano

Tripadvisor, dagli annunci al pagamento. Ecco come è facile barare sulle recensioni

Ilfattoquotidiano.it l'ha fatto e ha ricevuto l'accredito promesso da parte di un'agenzia che si pubblicizza sul web. Va specificato: nessuna responsabilità da parte del colosso delle recensioni. Ma certamente la prova de ilfattoquotidiano.it è la dimostrazione che il business della reputazione online avviene alla luce del sole. Il problema non sono però solo gli utenti, ma anche società esterne che lucrano (apparentemente indisturbate) sulla voglia di "aumentare il rating" di alcuni operatori del turismo e della ristorazione

25/08/14 -Salvataggio Gruppo Boscolo, partono le dimissioni (ttg)

La vendita dell'Hotel Aleph Boscolo ad Artic, una holding del Qatar che qualche settimana fa aveva annunciato un'alleanza strategica con l'americana Marriott

Gli investitori arabi di Artic (Al Rayyan tourism and investment company) acquistano il primo di una serie di immobili messi in vendita dalla catena Boscolo per riportare sotto controllo i 440 milioni di debiti. Un centinaio di stanze extralusso acquistate per oltre 40 milioni di euro. La società acquirente fa capo alla Al Faisal holding che ha come chairman un esponente della famiglia che governa il Qatar. Proprio nelle settimane scorse Artic aveva annunciato un'alleanza strategica con l'americana Marriott International. La seconda vendita in arrivo è di un altro hotel prestigioso romano, il Palace, anch'esso in via Veneto, con trattative avanzate con la Millennium & Copthorne di Singapore. Il prezzo, in questo caso, risulta intorno a 65 milioni di euro. L'accordo con le banche creditrici per il salvataggio del gruppo Boscolo è stato firmato a fine luglio e prevede la vendita di sette dei tredici hotel in portafoglio, con l'obiettivo d'incassare 270 milioni.

Gaza: Assoviaggi, Farnesina "sconsigli" viaggi in Israele

Invitano solo a limitare i soggiorni, posizione troppo cauta"

(ANSA) - ROMA, 8 AGO - Assoviaggi-Conferesercenti considera "eccessivamente cauta" la posizione della Farnesina riguardo ai viaggi in Israele vista la situazione generale e gli sviluppi delle ultime ore, tali da mettere a rischio l'incolumità dei turisti. Secondo Assoviaggi l'Unità di Crisi sul proprio sito "invita a limitare i soggiorni invece di sconsigliare i viaggi,una situazione paradossale e pericolosa".

"Raccomandare di limitare i soggiorni - scrive Assoviaggi in un comunicato - non è la stessa cosa che sconsigliare viaggi in quell'area pur ammettendo il rischio di incorrere, anche nelle principali città del Paese, in attentati terroristici, rapimenti o, peggio ancora, di rimanere vittime di possibili lanci di razzi". "Per tutelare realmente i cittadini italiani e garantire un corretto rapporto con le agenzie di viaggio che devono gestire i clienti per questa destinazione", Assoviaggi ritiene opportuno che la Farnesina utilizzi nelle proprie note la parola "sconsiglio".

L'Unità di Crisi della Farnesina - aggiunge Assoviaggi - avverte i turisti italiani intenzionati a recarsi in quelle zone, attraverso il proprio sito internet con questa nota:

"Nonostante l'entrata in vigore di una tregua a seguito dell'operazione Protective Edge in risposta al lancio di missili da [Gaza](#) verso Israele, non si può escludere in questa fase la ripresa delle ostilità. Si raccomanda ai cittadini italiani di limitare i soggiorni nelle aree situate entro un raggio di 40 km dalla Striscia di [Gaza](#) che sono stati oggetto di frequenti lanci di razzi, incluse le città di Sderot, Netivot, Ashkelon, Ashdod, Beer Sheva e Kiryat Hamalachi". (ANSA).

(ANSA) - ROMA, 8 AGO - La Farnesina raccomanda quindi di evitare le città israeliane Sderot, Netivot, Ashkelon, Ashdod, Beer Sheva e Kiryat Hamalachi. "Ai cittadini presenti in Israele si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle misure cautelative indicate dal sito Internet dell'ambasciata. E' importante conoscere la posizione di rifugi anti-missili e zone protette (liste di rifugi pubblici sono pubblicate nel sito web dell'Ambasciata www.ambtelaviv.esteri.it)", si legge ancora sul sito dell'Unità di crisi.

"Assoviaggi-Confesercenti apprezza e ringrazia il lavoro dell'Unità di Crisi che è al servizio dei viaggiatori e dimostra impegno e rapidità di intervento, monitorando puntualmente l'evolversi della situazione", è il commento dell'associazione delle agenzie di viaggio, che aveva chiesto al ministero degli Esteri di modificare l'avviso.

Gaza: Farnesina sconsiglia viaggi sud Israele e Golan

(ANSA) - ROMA, 8 AGO - A causa dell'attuale situazione di sicurezza in Israele, la Farnesina "raccomanda ai cittadini italiani di evitare i viaggi nelle aree situate entro un raggio di 40 km dalla Striscia di Gaza che sono oggetto di frequenti lanci di razzi" e di "evitare temporaneamente i viaggi nel Golan". Lo si legge sul sito viaggiasesicuri.it

08/08/14 - Israele-Assoviaggi: "La posizione della Farnesina eccessivamente cauta" (guida viaggi)

E' quanto sostiene l'associazione in una nota, vista la situazione generale e gli sviluppi delle ultime ore

"Nonostante l'entrata in vigore di una tregua a seguito dell'operazione 'Protective Edge' in risposta al lancio di missili da Gaza verso Israele, non si può escludere in questa fase la ripresa delle ostilità. Si raccomanda ai cittadini italiani di limitare i soggiorni nelle aree situate entro un raggio di 40 km dalla Striscia di Gaza che sono stati oggetto di frequenti lanci di razzi, incluse le città di Sderot, Netivot, Ashkelon, Ashdod, Beer Sheva e Kiryat Hamalachi". Così l'Unità di Crisi della Farnesina avverte i turisti italiani intenzionati a recarsi in quelle zone, attraverso il proprio sito internet. Una posizione che **Assoviaggi-Confesercenti** considera **eccessivamente cauta** vista la situazione generale e gli sviluppi delle ultime ore, tali da mettere a rischio l'incolumità dei turisti che intendano visitare Israele, fa presente l'associazione in una nota. Raccomandare di limitare i soggiorni non è la stessa cosa che sconsigliare viaggi in quell'area - afferma l'associazione -, pur ammettendo il rischio di incorrere, anche nelle principali città del Paese, in attentati terroristici, rapimenti o, peggio ancora, di rimanere vittime di possibili lanci di razzi. Per tutelare realmente i cittadini italiani e garantire un corretto rapporto con le agenzie di viaggi che devono gestire i clienti per questa destinazione, Assoviaggi ritiene opportuno che la Farnesina utilizzi nelle proprie note la parola "sconsiglio".

07/08/14 - L'agenzia scappa con il malloppo? Paga la Regione (ttg)

Colpa (anche) della Regione. Dunque, toccherà a lei risarcire i clienti.

È questa, in sintesi, la conclusione della vicenda di nove friuliano che, nel capodanno 2009, si erano visti truffare da un'agente di viaggi nella maniera più classica pensabile: intascare i soldi, non prenotare niente e svanire nel nulla.

La novità è che il Giudice di pace di Trieste, come riporta il sito di informazione [Messaggero Veneto](http://MessaggeroVeneto), ha ritenuto responsabile non solo il titolare dell'agenzia scappata con il malloppo, ma anche la Regione, condannando entrambi i soggetti a risarcire i clienti e rifondere le spese di trasferimento e il danno da vacanza rovinata.

Il motivo? Il fatto che l'adv in questione non avesse reintegrato la polizza fideiussoria richiesta dalla legge e, dunque, non operasse nel pieno rispetto delle normative. La Regione, si legge nella sentenza, "avrebbe dovuto effettuare una stretta vigilanza sulla corretta procedura di autorizzazione all'esercizio dell'attività dell'agenzia". E il documento prosegue: "Si ritiene pertanto che la Regione sia responsabile in solido".

07/08/14 - Confconsumatori sul caos bagagli: "Rivolgetevi al vettore" (ttg)

Questa volta, a essere chiamata in causa è direttamente la compagnia aerea. Dopo lo 'sciopero bianco' messo in atto negli ultimi giorni dagli addetti ai bagagli di Alitalia a Fiumicino, Confconsumatori interpella il vettore e sollecita una proposta di risarcimento da parte dell'azienda stessa.

"Confconsumatori - dichiarano l'avvocato Carmelo Cali, responsabile nazionale trasporti dell'associazione e il presidente nazionale Mara Colla - invita Alitalia ha formulare un'offerta risarcitoria a tutti i passeggeri vittime delle ritardate consegne dei bagagli e degli smarrimenti o dei danneggiamenti. Chi si riterrà soddisfatto potrà accettare, chi riterrà il danno superiore, resterà libero di richiedere ulteriore risarcimento. In tal senso oggi è stata inviata alla compagnia una richiesta, che ci auguriamo possa essere accolta. Riteniamo che questo sia il modo migliore per cercare di riparare ai disagi causati ai passeggeri in questi giorni e per consentire una rapida e bonaria composizione". L'associazione ricorda inoltre, come si legge nel comunicato, che "in caso di ritardata consegna del bagaglio la richiesta di risarcimento deve essere inoltrata, a mezzo raccomandata a.r. da inviare alla compagnia, entro 21 giorni dalla data di effettiva riconsegna".

Nessun riferimento viene fatto alle agenzie di viaggi o al danno 'da vacanza rovinata'.